

sua elezione al giureconsulto Giovanni de la Regras che fece un'aringa per provare che Beatrice non era altrimenti figlia legittima di Ferdinando, e che gl' infanti don Dionigi e Giovanni figli di Pietro e d' Ines di Castro erano parimenti nati da un matrimonio contratto irregolarmente; donde concludeva che nessun principe avendo un diritto certo alla corona, avevano ragione gli stati di procedere all' elezione di un sovrano. Il 14 agosto dell' anno stesso Giovanni riportò contra il re di Castiglia la celebre vittoria di Aljubarotta che gli assicurò lo scettro: per eternarne la memoria egli edificar fece sul luogo in cui fu combattuta un monastero dell' ordine di San Domenico, che divenne il sepolcro dei re di Portogallo. Nugno-Alvarez Pereyra, suo contestabile, aveva sotto lui comandato in quella giornata. Per sua ricompensa gli diede il ducato di Braganze, la cui erede sposò poscia don Alfonso di Portogallo, figlio naturale dello stesso re. Questo matrimonio die' origine alla casa oggidì regnante in Portogallo. Il re don Giovanni prima del suo esaltamento al trono aveva fatto voto di castità. Pentitone di poi ne ottenne dispensa, e sposò l' anno 1387 nel mese di febbraio la principessa Filippa, figlia del duca di Lancastro.

I predecessori di don Giovanni avevano imprudentemente alienato la più parte dei dominii della corona. Questo principe l' anno 1394 riuscì a persuadere i principali detentori a venderglieli: vero colpo di stato, dice un moderno, che toglieva a que' signori quasi tutto il loro potere col privarli de' loro vassalli. La città di Ceuta posseduta dai Mori sulle spiagge d' Africa, era pei corsari un asilo donde infestavano impunemente quelle di Spagna e Portogallo. Il re don Giovanni colla mira di scacciarli, accennò a Lisbona l' anno 1414 un gran torneo a cui invitò i cavalieri spagnuoli, francesi e inglesi. Sul terminar di questi giuochi militari, egli indusse tutti i cavalieri a secondarlo nella spedizione che meditava. Convocati di nuovo nel 1415 ei s' imbarcò secoloro alla volta d' Africa, e si impadronì di Ceuta alla vigilia dell' Assunzione. L' anno 1420 è notevole per le ardite navigazioni dei Portoghesi, i quali s' impossessarono dell' isola di Madera, ove indi a poco trapiantarono tralci di vite tolte da Cipro e canne di zucchero fatte venir di Sicilia, ov' erano comuni sino dal